

PNRR – Investimento 2.2

"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

COMUNE DI PIAGGINE

PROVINCIA DI SALERNO

COMMITTENTE : PETRONE FRANCESCO

PROGETTO : Risanamento conservativo e recupero funzionale di un fabbricato rurale siti in località Pantano del Comune di Piaggine al Foglio 20 p.lla 132

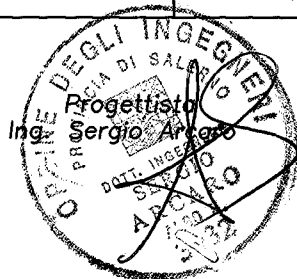
S.C.I.A CONDIZIONATA

(ai sensi dell'art. 19 bis comma 3 L. 241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49 della L. 122/2010)

ELABORATI : – Relazione tecnico illustrativa
– Stralcio Corografico – Zonizzazione P.N.C.V.D.A. – Stralcio SIC/ZPS
– Stralcio catastale e ubicazione intervento
– Piante Sezioni e Prospetti – Stato di fatto e di progetto
– Documentazione fotografica

SETTEMBRE 2022

Tavola Unica



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

Il sottoscritto, Ing. Arcaro Sergio, nato a Laurino (Sa) il 04.09.1960, ed ivi residente in via Palazzo Ducale n. 13, iscritto all'Ordine degli Ingegneri al n. 3032, incaricato dal Sig. Petrone Francesco, nato a Piaggine (SA) il 04.03.1973, CF. PTRFNC73C04G538C, in qualità di proprietario dei terreni siti in agro del comune di Piaggine (SA) in località Pantana, riportati nel N.C.E.U. al Foglio n. 20, p.lla 132 ex 1, ricadente in zona "E" definita Agricola del vigente P.R.G. ha redatto la seguente relazione con annessi elaborati che accompagna il progetto di Risanamento conservativo e recupero funzionale di un fabbricato rurale.

Il Sig. Petrone Francesco intende candidare tale progetto da finanziarsi con i nuovi PNRR - Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il territorio interessato all'intervento è individuato nel P.R.G. vigente del Comune di Piaggine come zona agricola E – Agricola;

L'area di intervento ricade in zona S.I.C. identificato con codice IT8050028 ed in zona ZPS identificato con codice IT8050046 nell'elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria del Decreto 30 Marzo 2009 (G.U. n. 95 del 24 Aprile 2009 S.O. n. 61) ed in zona B1 – riserva generale orientata – della classificazione del Piano del Parco.

3. ASPETTI TOPOGRAFICI

L'area in oggetto è inquadrata nella cartografia 1:25000 della 'Istituto Geografico Militare – Foglio 198 I NE della Carta d'Italia .

Piaggine è un comune montano ubicato in provincia di Salerno con popolazioni inferiore ai 2500 abitanti e, nell'ambito dell'articolazione del territorio regionale in macroaree omogenee, ricade nell'area nell'area D1 (aree a forte valenza paesaggistico - naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato).

Inoltre, il territorio comunale è classificati ai sensi del Reg 268/75/CE come completamente ricadente in area di montagna.

4. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Il manufatto in oggetto è composto da due corpi di fabbrica affiancati ovvero :

- un corpo di fabbrica parzialmente seminterrato, articolato su due livelli, con accesso separato ovvero da piano terra sul lato Ovest e dal primo piano su lato Est con copertura a due falde;
- un corpo di fabbrica con copertura ad una falda e con accesso sempre da lato Ovest al piano terra.

L'intero manufatto di fabbrica ha struttura portante in muratura di pietrame, con solai in legno mentre entrambe le coperture risultano essere con travi di legno e coppi.

L'epoca di costruzione si desume risalga agli anni '20 e originariamente il fabbricato doveva essere composto da stalle al piano terra e fienile al primo piano.

Attualmente l'intera costruzione risulta in uno stato di degrado strutturale per cui necessita di un intervento di risanamento conservativo e recupero funzionale

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L' intervento che si propone è quello come detto, di un risanamento conservativo che permetta di valorizzare quella che era l'architettura rurale tipica dell'entroterra cilentano prima degli anni '50, ovvero manufatti a servizio delle attività contadine, con strutture portanti in pietrame calcareo reperito in loco e legno.

Gli interventi previsti possono così riassumersi :

- Demolizioni muratura per innesto cordoli e della muratura completamente dissestata;
- Rimozione copertura, dei solai e degli infissi.
- Sarcitura delle lesioni passanti mediante l'impiego di scaglie di laterizio e pietra di recupero.
- Rifacimento copertura in legno lamellare e coppi di tipo tradizionali con intavolato ed isolamento termoacustico.
- Rifacimento solai in legno.
- Consolidamento della struttura portante in pietrame ed opere di finitura interna con interventi ecocompatibili.
- Messa in opera di infissi esterni in legno di castagno e vetrata termoisolante con scuretto sempre in legno.
- Revisione impianto elettrico e realizzazione di impianto fotovoltaico a tetto.
- Impianto di accumulo per riutilizzo acqua piovana ad uso irriguo.

Gli interventi previsti non apporteranno nessuna modifica piano volumetrica.

7. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'intervento è sicuramente fattibile e non comporta impatti da un punto di vista paesaggistico-ambientale in quanto l'intervento consente di ripristinare l'esistente.

L'intervento così come sinteticamente proposto precedentemente, ovvero il risanamento conservativo e recupero funzionale rientrano tra quelli previsti rispettivamente al punto A.1, A.2 A.3 e al punto A.6 dell'allegato B del D.P.R. 31/2017 "Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" ovvero tra quelli soggetti **esclusi dall'autorizzazione paesaggistica**.

L'inizio effettivo dei lavori, così come l'impresa costruttrice, verranno comunicati quando verranno acquisiti i pareri autorizzativi degli Enti competenti.

IL TECNICO INCARICATO

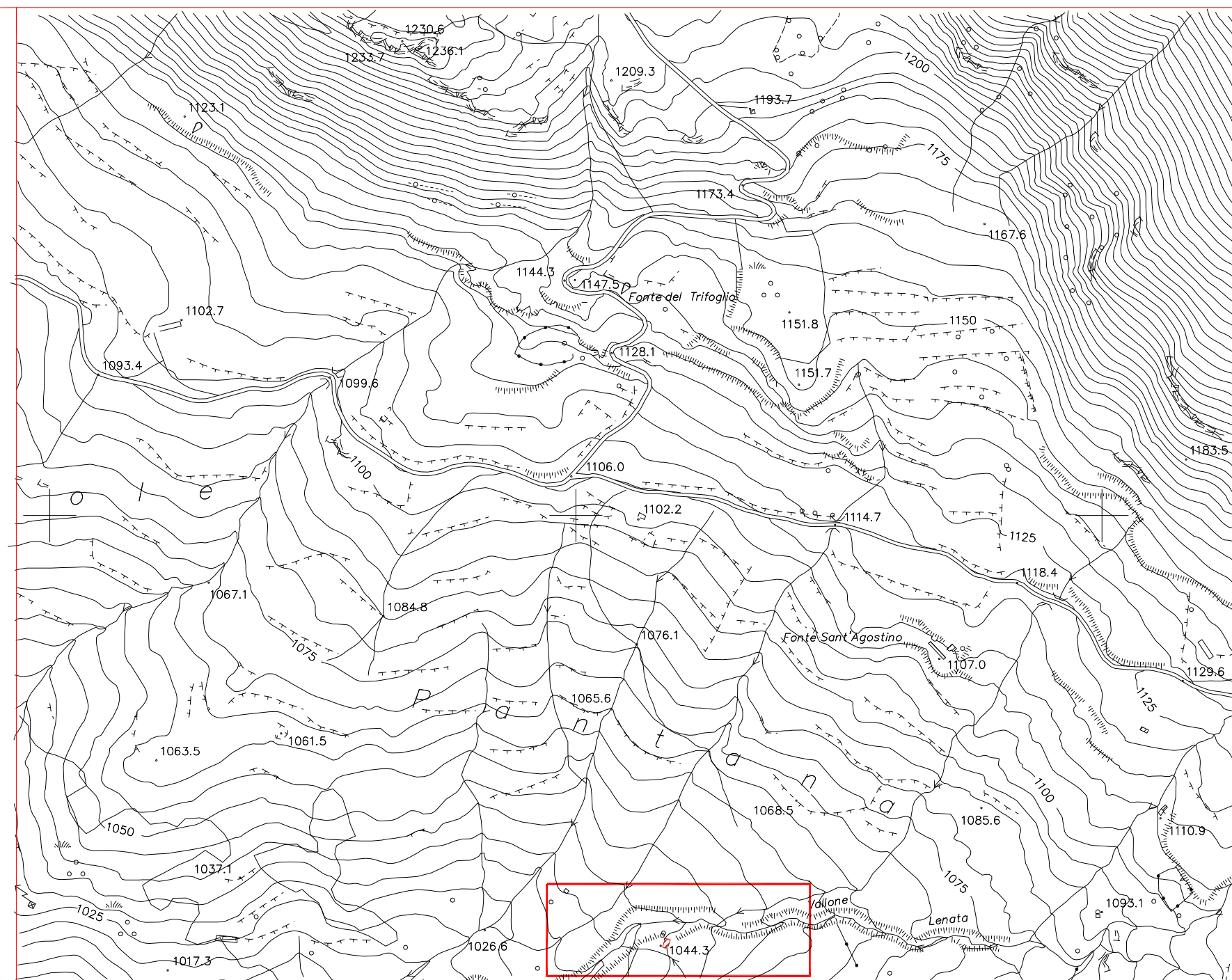
Ing. Sergio Arcaro



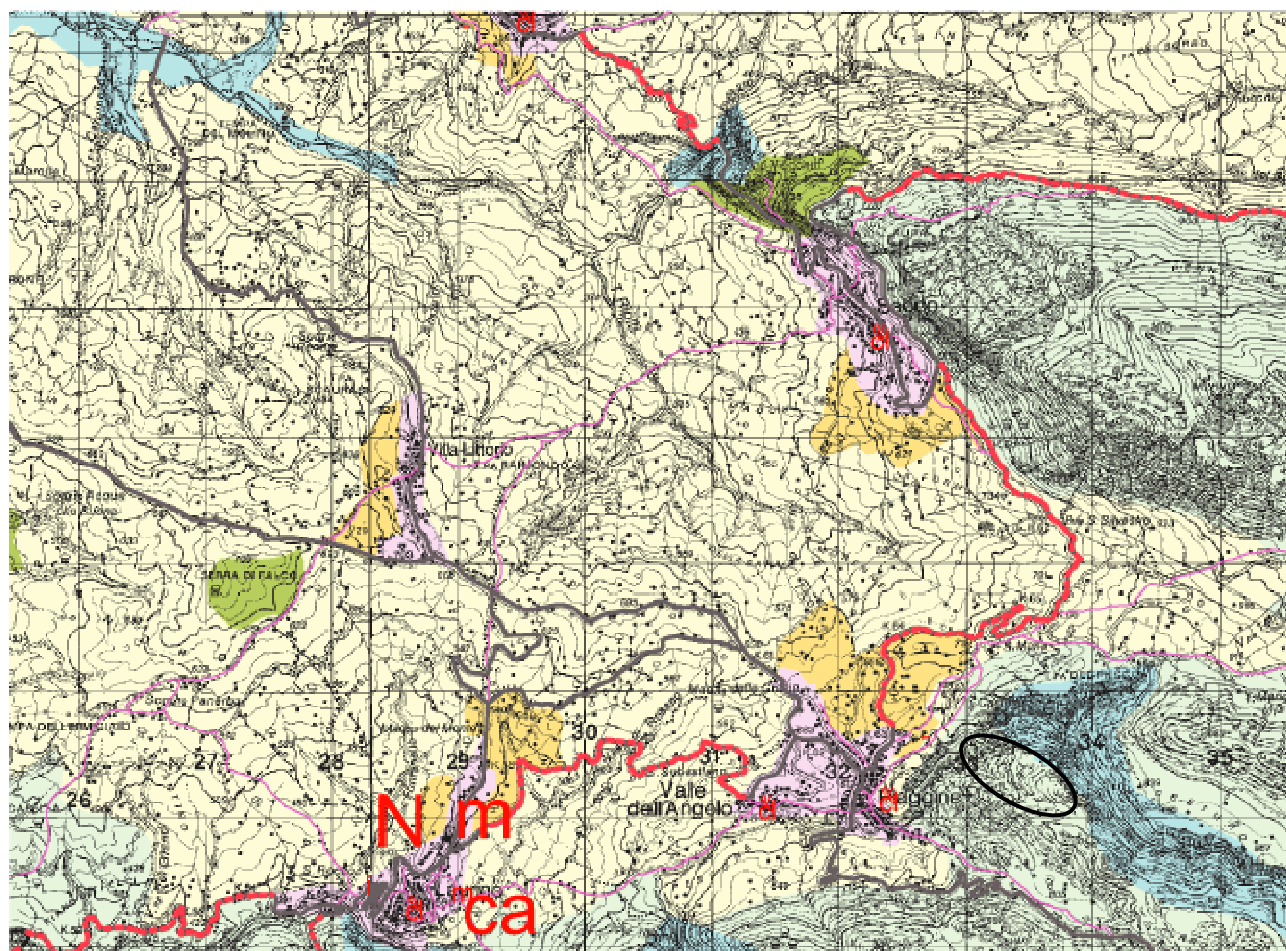
CARTA TECNICA NUMERICA REGIONALE

Elemento n° 504023
MONTE MOTOLA

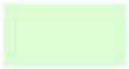
Scala 1:5 000

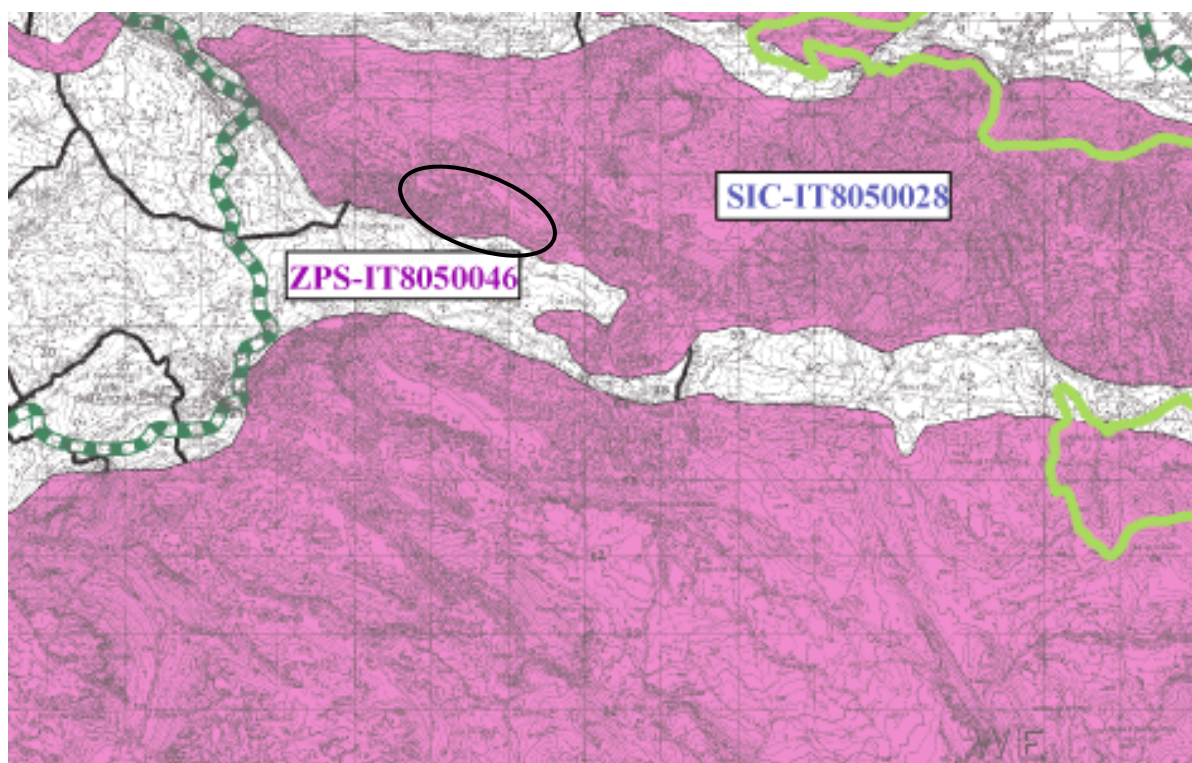


Stralcio CTR e confini dell'area oggetto di intervento



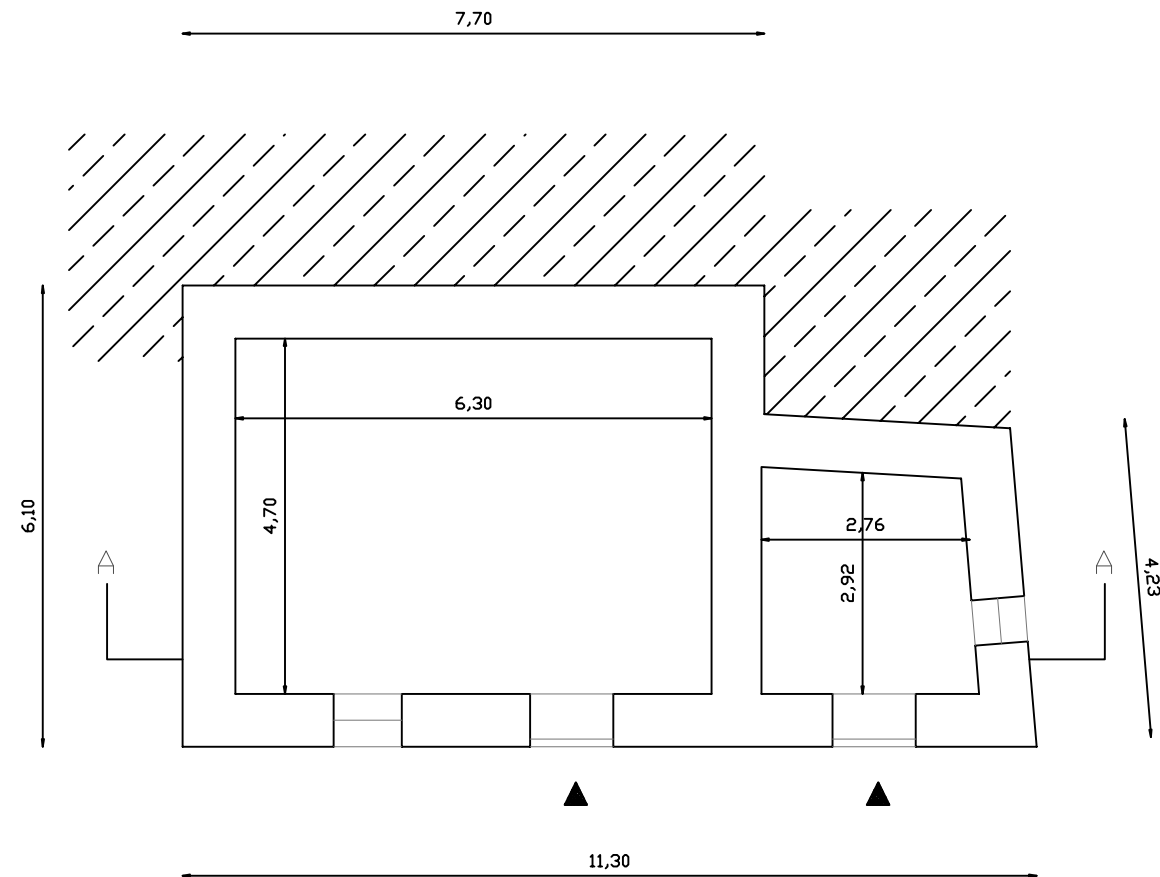
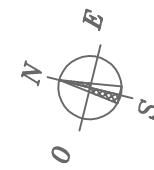
Zone art. 8

-  A1 - riserva integrale
-  A2 - riserva integrale di interesse storico-culturale e paesistico
-  B1 - riserva generale orientata
-  B2 - riserva generale orientata alla formazione di Boschi Vetusti
-  C1 - zone di protezione
-  C2 - zone di protezione
-  D - zone urbane o urbanizzabili
-  Aree di recupero ambientale e paesistico art. 17

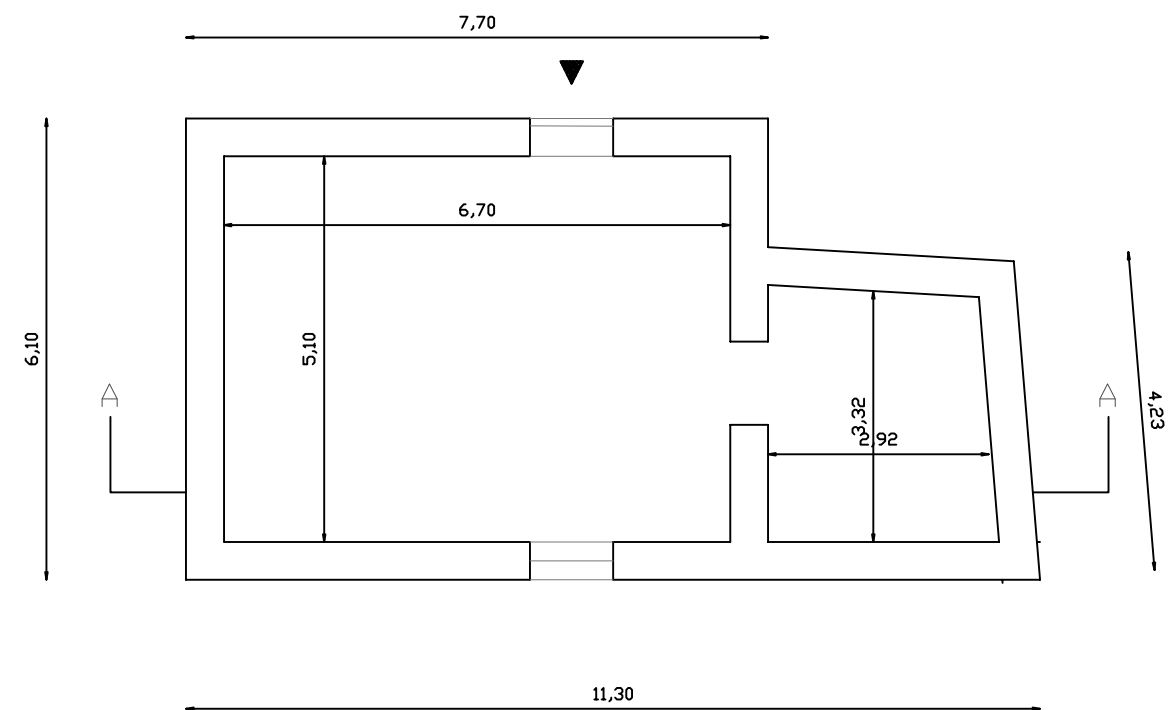


STRALCIO SIC/ZPS





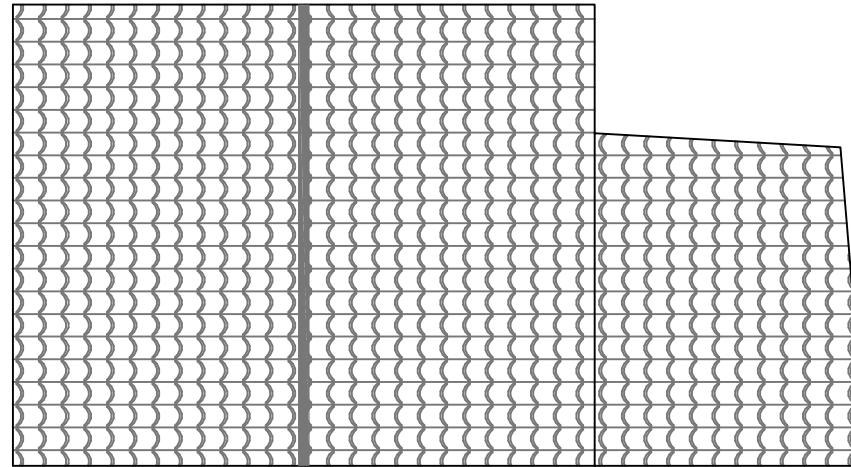
PIANTA PIANO TERRA



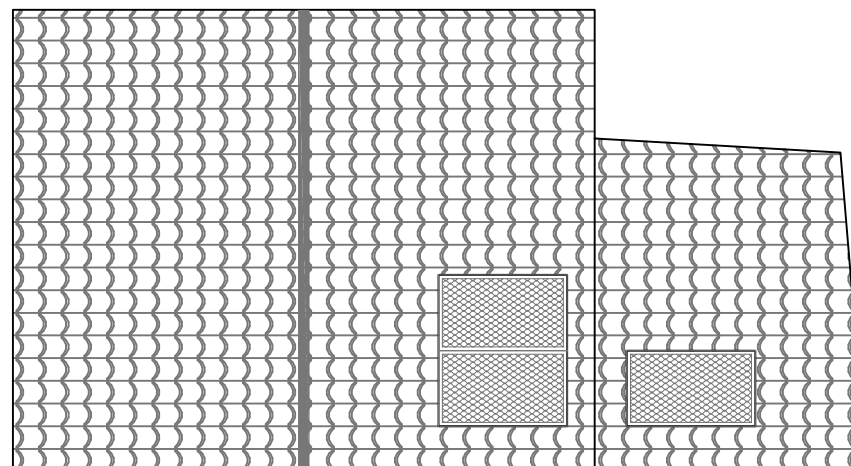
PIANTA PRIMO PIANO

STATO DI FATTO E DI PROGETTO

SCALA 1:100

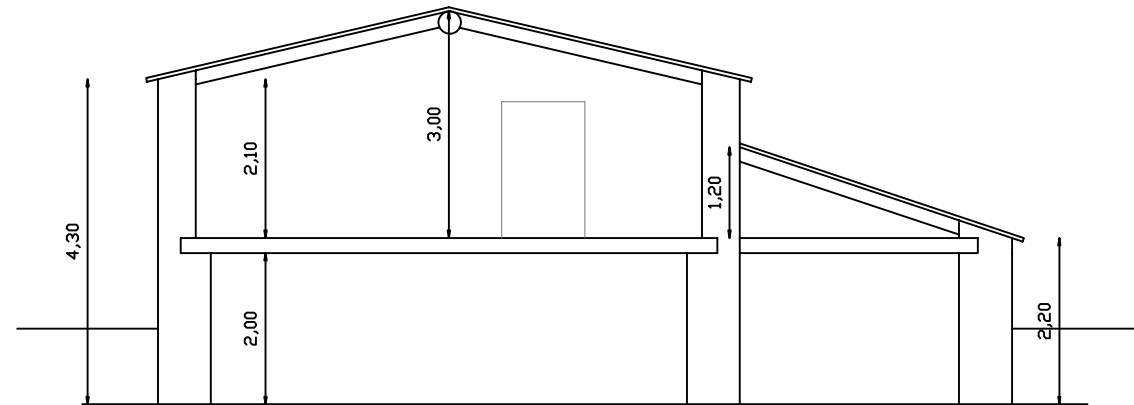


PIANTA COPERTURE STATO DI FATTO

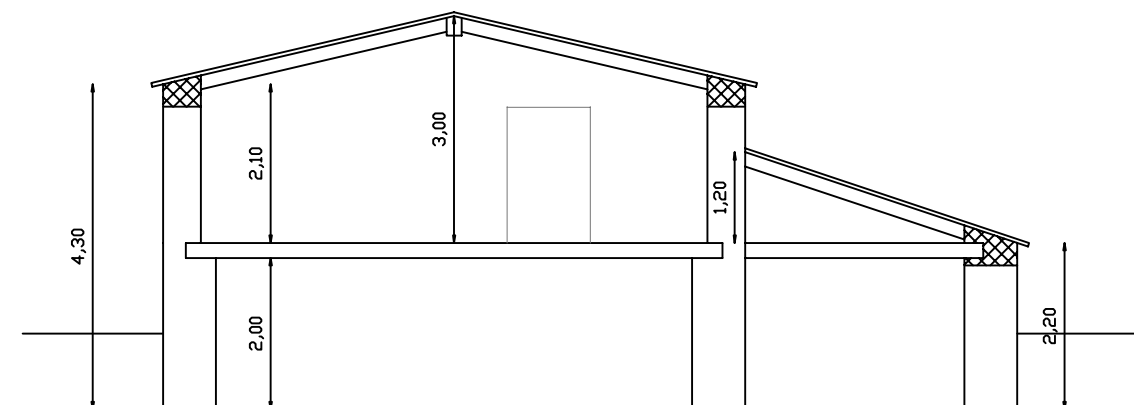


PIANTA COPERTURE PROGETTO

SCALA 1:100

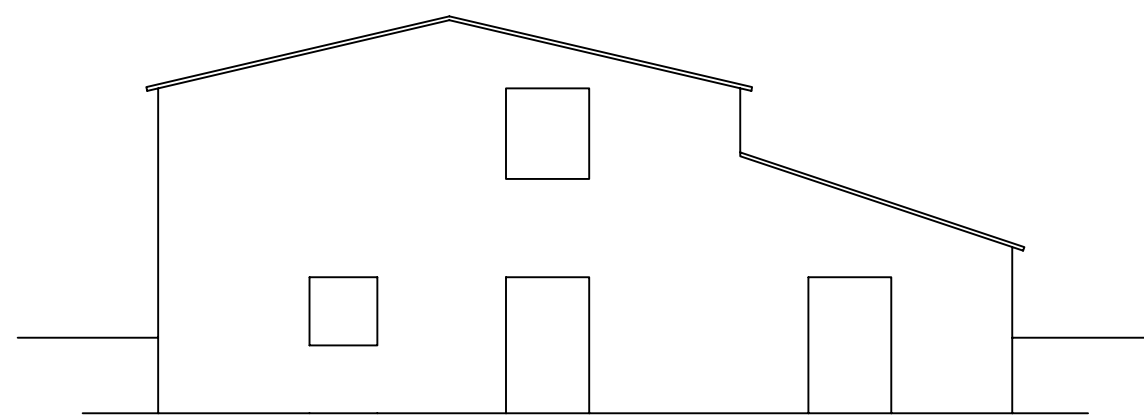


SEZIONE A-A STATO DI FATTO

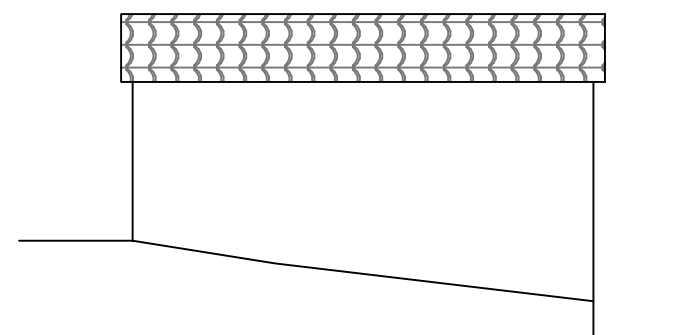


SEZIONE A-A STATO DI PROGETTO

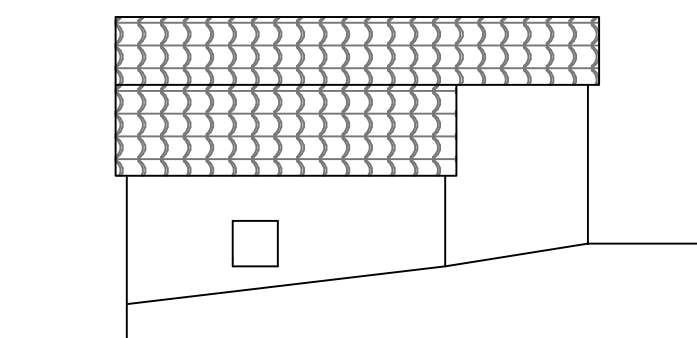
SCALA 1:100



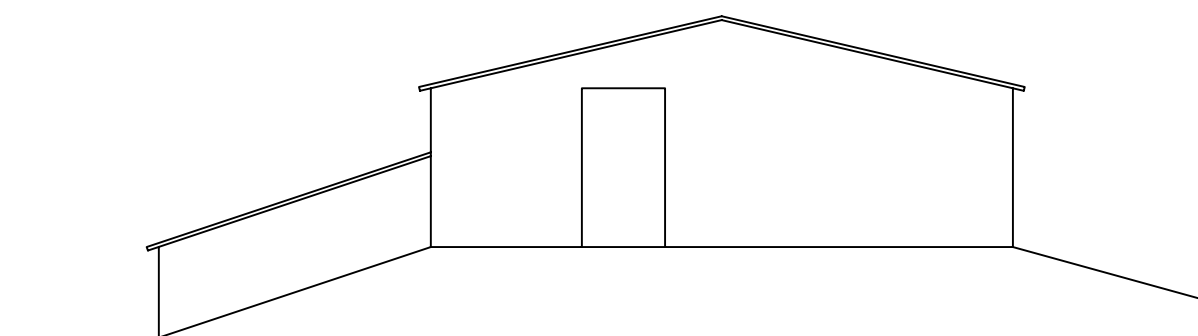
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



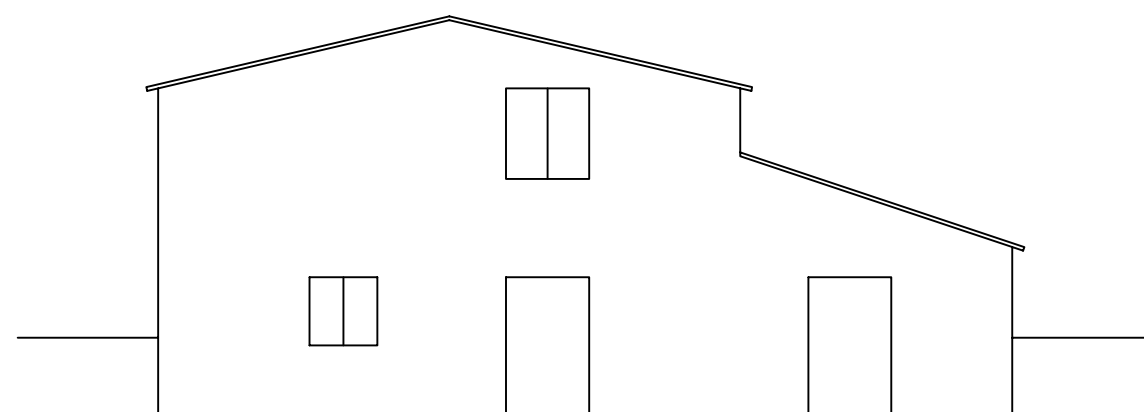
PROSPETTO SUD



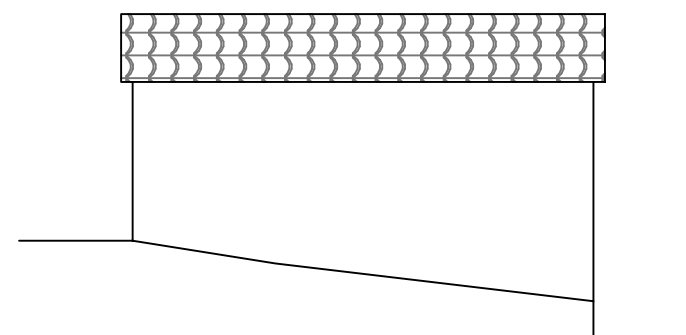
PROSPETTO EST

STATO DI FATTO

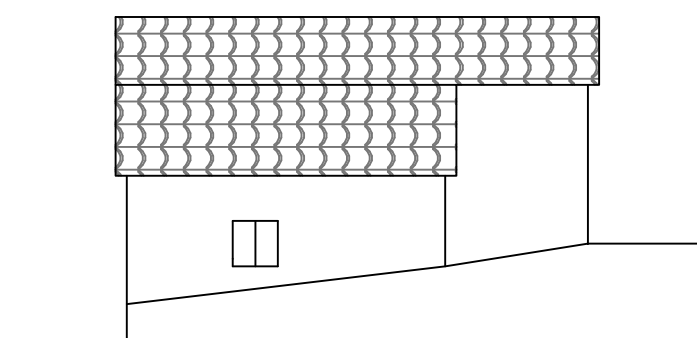
SCALA 1:100



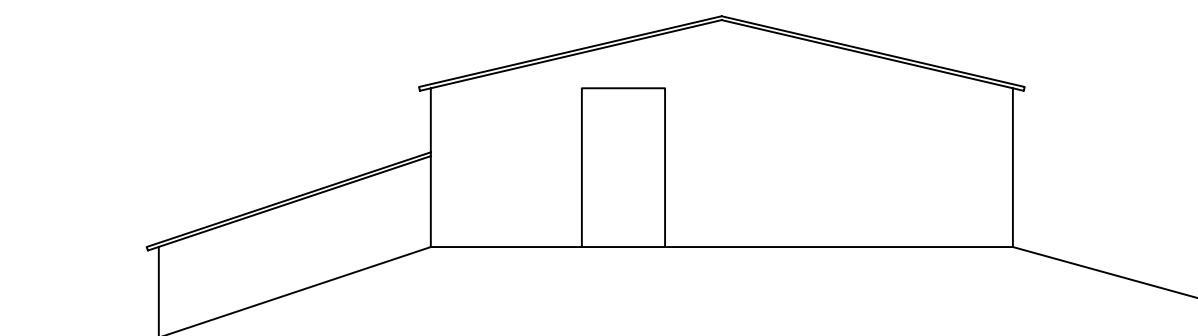
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FABBRICATO



